

era una preghiera rivolta al presidente del Consiglio; poichè non l'accetta, non insisto.

(Molti deputati occupano l'eminciclo).

Presidente. Onorevoli colleghi, vadano ai loro posti.

L'onorevole presidente del Consiglio ha proposto che la Camera nomini direttamente due Commissioni, l'una composta di quindici, l'altra di nove membri; la prima incaricata di riferire sul disegno di legge pei provvedimenti finanziari e per un'imposta generale sull'entrata; la seconda incaricata di riferire sul disegno di legge relativo al riordinamento dei servizi pubblici.

Contro la proposta del presidente del Consiglio sorsero due controproposte; una dell'onorevole Brunicardi...

Brunicardi. La ritiro!

Presidente. Va bene. L'altra dell'onorevole Vastarini.

Vastarini. Chiedo di parlare.

Presidente. La ritira?

Vastarini. No, la modifico nel senso dell'articolo 52...

Presidente. Permetta. Questa controproposta, essendo in diretta contraddizione con quella dell'onorevole presidente del Consiglio, non richiede un voto speciale della Camera; chi intende approvarla voterà contro alla proposta del presidente del Consiglio.

V'è poi una seconda proposta, che suppone l'approvazione della proposta del presidente del Consiglio; e questa è la proposta dell'onorevole Imbriani perchè la nomina della Commissione sia fatta col sistema del voto limitato, nel senso che per la Commissione composta di quindici membri si debbano scrivere sulla scheda soltanto nove nomi e per quella composta di nove membri se ne debbano scrivere solamente cinque.

Metterò prima a partito la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio. Se questa sarà dalla Camera approvata, metterò in votazione la proposta dell'onorevole Imbriani.

Imbriani. Bisogna sapere se il ministro accetta la mia proposta.

Crispi, presidente del Consiglio. Dichiaro che non accetto la proposta dell'onorevole Imbriani.

Imbriani. Allora noi voteremo contro! *(Si ride).*

Presidente. Pongo dunque a partito la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio perchè il disegno di legge pei provvedimenti

finanziari e per l'imposta sulla entrata sia deferito all'esame di una Commissione di quindici membri, e perchè il disegno di legge pel riordinamento dei pubblici servizi sia deferito all'esame di una Commissione di nove membri l'una e l'altra Commissione da nominarsi direttamente dalla Camera.

(Questa proposta è approvata).

Ora viene la proposta dell'onorevole Imbriani perchè la nomina della Commissione dei 15 sia fatta sopra scheda di 9 nomi e quella dei 9, sopra scheda di 5 nomi.

(Si alzano pochi deputati all'es'rema sinistra — Risa — La proposta non è approvata).

Imbriani. Non c'è da ridere: è il diritto che calpestate!

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Do comunicazione alla Camera delle seguenti domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sull'azione dei prefetti in Sicilia.

« Nicolosi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e di agricoltura e commercio circa le cause che determinarono il dissesto simultaneo di varie cospicue Casse di risparmio del Regno, fra le quali quella di Barletta e se credono occorrere ulteriori provvedimenti per impedire che si rinnovino simili deplorabili fatti in detrimento di altri Istituti della stessa indole.

« Cafiero. »

« Il sottoscritto intende interrogare l'onorevole ministro per l'interno per conoscere se abbia preso ancora alcuna risoluzione perchè gli Ospedali di Roma tornino ai naturali loro amministratori.

« Montenovesi. »

« I sottoscritti desiderano d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio sui provvedimenti e sugli intendimenti del Governo rispetto alla Sicilia.

« Di San Giuliano, Aprile, Castorina, Nicolosi, Cimbali. »